

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

(art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018)

dell'Istituto Comprensivo "Augusta Bagiennorum" di BENE VAGIENNA
sulle Relazioni sindacali, diritti individuali ed organizzazione orario di lavoro
del personale Docente e Ata

e
sui criteri di impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo dell'Istituzione scolastica
per corrispondere compensi al personale Docente ed Ata
per l'anno scolastico 2020/2021

tra:

il Dirigente Scolastico prof.ssa Lorella Sartirano in rappresentanza dell'Istituto comprensivo "Augusta Bagiennorum" di Bene Vagienna (CN)

e

i Rappresentanti Unitari di Istituto (RSU)

RSU – CISL: =====

RSU – CGIL: Ins.te Giubergia Andreana

presente

RSU – SNALS: Ins.te Lobera Alessandra

presente

I Rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL:

in rappresentanza della FLC CGIL:

Sig. assente

in rappresentanza della CISL:

Sig. assente

in rappresentanza della UIL:

Sig. assente

in rappresentanza dello SNALS:

Sig. assente

in rappresentanza della GILDA:

Sig. assente

Premessa

L'anno 2021, il mese di febbraio, il giorno 9, in Bene Vagienna presso l'Istituto comprensivo "Augusta Bagiennorum", Viale Rimembranza, 2 ai sensi di quanto previsto dal CCNL - Comparto Scuola del 29.11.2007 e dell'art. 22 – C.C.N.L. Scuola 2018 in sede di contrattazione integrativa tra la parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico prof.ssa Lorella SARTIRANO, i Rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del contratto e i rappresentanti delle R.S.U. regolarmente convocati;

VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;

VISTA la Legge 146/90;

VISTO l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

VISTO in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003;

VISTO il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con D.I. n. 129/2018;

VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;

VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;

VISTA Legge di bilancio 2020 (Legge 30 dicembre 2019, n. 160)

VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;

VISTO il CCNI siglato il 31 agosto 2020 tra il MIUR e le OO.SS.;

VISTA la Nota MIUR n. 23072 del 30.09.2020

VISTO l'art. 1321 del C.C.- il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale;

VISTO l'art. 1325 del C.C. - i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;

VISTO l'art. 22 - C.C.N.L. Scuola 2018;

VISTA la nota n.26406 del Ministero del 5 novembre 2020;

VISTA l'intesa firmata tra l'Aran ed i sindacati;

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

viene stipulato il seguente Contratto Integrativo di istituto

dell'Istituto Comprensivo "Augusta Bagiennorum" di BENE VAGIENNA
sulle Relazioni sindacali, diritti individuali ed organizzazione orario di lavoro
del personale Docente e Ata

e

sui criteri di impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo dell'Istituzione scolastica
per corrispondere compensi al personale Docente ed Ata
per l'anno scolastico 2020/2021

TITOLO PRIMO: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente accordo è predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolar modo, secondo quanto stabilito dalla Legge 300/70, dal D.L.vo 29/93, dal D.L.vo 297/94, dal D.L.vo 396/97, dal D.L.vo 80/98 e dal CCNL Comparto Scuola 19/04/2018 e relative

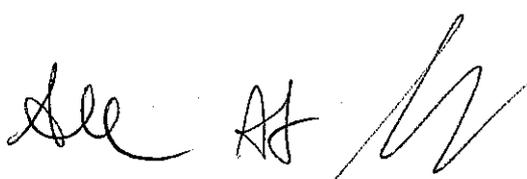


sequenze contrattuali, dal D.L.vo 150/2009, nota MI con nota prot.n. 23072 del 30.09.2020 e D.L.vo 141/2011.

Rispetto a quanto non esplicitamente indicato nel presente accordo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

- 1) La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui ai successivi artt. 50 e 52 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
- 2) Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).
- 3) Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
- 4) Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova contrattazione.
- 5) Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
- 6) Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede alla trasmissione in formato elettronico/cartaceo di copia integrale del presente Accordo a:
 - Sito web dell'Istituto
 - Plessi dell'istituto
 - Sedi sindacali provinciali (sigle firmatarie contratto)
 - RSU
 - Revisori dei Conti
 - ARAN



Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Finalità del contratto integrativo di Istituto

- 1) La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata, nel rispetto dei distinti ruoli, ad incrementare la qualità, in termini di efficacia ed efficienza, del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i dipendenti.
- 2) Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

- 1) Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- 2) In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.



Art. 7 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Assemblee sindacali

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

Le assemblee sindacali, sia in orario di servizio sia al di fuori del medesimo, possono essere indette dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2) e 47bis del D.Lgs. n.29/93 e successive modificazioni, sia dalla R.S.U. della Scuola. In entrambi i casi, salva diversa disposizione, di norma, il tempo delle assemblee sindacali è pari a due ore, cui va aggiunto il tempo di spostamento, per il computo del tempo complessivo, previsto dalla normativa vigente in 10 ore per ciascun lavoratore per anno scolastico.

La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea presso la sede di servizio, fa fede ai fini del computo del suddetto monte ore annuale ed è irrevocabile.

L'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

La mancata comunicazione di adesione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

Considerata la vastità del territorio su cui si estendono i plessi dell'Istituto, si ritiene ragionevole un tempo di spostamento contenuto entro la mezz'ora per le assemblee di Istituto a prescindere dalla sede in cui queste potranno essere svolte.

Tempo da fiscalizzare: durata dell'assemblea più mezz'ora di spostamento in caso di assemblee di Istituto; fino a 3 ore in caso di assemblee territoriali indette dalle sedi provinciali.

Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, il Dirigente Scolastico stabilirà, previa intesa con la R.S.U., la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali. In mancanza di un'intesa ai sensi del comma precedente, ai

fini di una garanzia dell'espletamento dei servizi essenziali, il Dirigente Scolastico può chiedere la permanenza in servizio almeno di n. 1 Assistente Amministrativo per l'intera istituzione scolastica e di n. 1 Collaboratore Scolastico in servizio nel plesso interessato all'assemblea. Qualora si renda necessario l'applicazione di quanto sopra descritto il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico. Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee vengano affisse alle bacheche sindacali delle scuole: per la sede centrale nella stessa giornata, per i plessi entro il giorno successivo all'indizione della stessa. Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con circolari interne.

Art. 10 – Permessi sindacali

Spettano alla R.S.U. permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato: il calcolo del monte ore spettante viene effettuato dal Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico e comunicato alla R.S.U. medesima.

Per l'anno scolastico in corso il monte ore è pari a 49 ore e 30 minuti in ragione di n. 116 unità di personale in servizio a tempo indeterminato.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla R.S.U. con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico con almeno due giorni di anticipo.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Accesso agli atti

La R.S.U. ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL Scuola hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituto su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola vigente.

Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su espressa delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.

Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma entro 15 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.

La richiesta di accesso agli atti di cui sopra può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 13 – Programmazione degli incontri

Le parti concorderanno gli incontri ogni volta che lo riterranno necessario.

Gli incontri possono essere richiesti da ambedue le parti e devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.

Articolo 14 – Agibilità sindacale all'interno della scuola

Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente protocollo tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Accordo di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.



Alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente protocollo è consentito di comunicare con il personale scolastico, per motivi di carattere sindacale contattandolo, se necessario, anche durante l'orario di servizio, purché non costituisca pregiudizio all'espletamento dell'attività lavorativa.

Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la R.S.U. e con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Accordo, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.

Nella sede centrale dell'Istituto e nei relativi plessi alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 – comma 2 – e 47 bis del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita Bachecca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L. 300/70.

Le Bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione e sul sito web dell'Istituto nell'area "Pubblicità Legale": <http://www.icbenevagienna.edu.it>

La R.S.U. ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di cui in calce al presente Accordo hanno diritto di affiggere nelle Bacheche materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Stampati e documenti possono essere direttamente inviati ai plessi dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U.

Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del lavoro, all'interno della scuola alle lavoratrici e ai lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria Organizzazione Sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/70.

Nella sede centrale dell'Istituto la R.S.U. può utilizzare un locale che verrà di volta in volta individuato.

Articolo 15 – Contingenti minimi Personale A.T.A. in caso di sciopero

Si fa riferimento al Protocollo di Intesa sui servizi minimi essenziali siglato in data odierna, martedì 9 febbraio 2021 (Prot. 1250/1.3.g.) e al relativo Regolamento di applicazione emanato dal DS il 9 febbraio 2021 (Prot. 1251/1.3.g.).

Si allegano al contratto integrativo di Istituto le copie dei n.2 documenti.

Articolo 16 - Documentazione

Il Dirigente Scolastico fornisce alla R.S.U., su richiesta, tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi.

Articolo 17 - Comunicazione

Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente Accordo, avvengono tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica.

TITOLO TERZO: PERSONALE DOCENTE

Art. 18 - Criteri di assegnazione del personale docente ai Plessi e alle classi

Fatte salve le responsabilità del Dirigente Scolastico, si definiscono di seguito i criteri per l'assegnazione dei docenti ai Plessi e alle Classi.

Il personale docente viene assegnato ai Plessi in base ai seguenti criteri generali:

- a) *richiesta personale debitamente motivata*
- b) *continuità didattica*
- c) *professionalità posseduta per la realizzazione delle attività previste nel PTOF.*

In caso di concorrenza di 2 o più insegnanti per uno stesso posto, si procederà all'assegnazione in base al punteggio previsto dalla graduatoria per i trasferimenti a livello provinciale.

In caso di contrazione di posti in organico all'interno di un plesso, saranno individuati i docenti uscenti in base al punteggio previsto dalla graduatoria per i trasferimenti a livello provinciale. La graduatoria redatta in base all'Ordinanza Ministeriale vigente sulla mobilità del personale docente educativo ed ATA per l'a.s.2019/20 è da intendersi come riferimento esclusivo per l'individuazione del personale perdente posto in caso di contrazione di organico a livello di istituto. Con le tempistiche definite dall'O.M. relativa verranno aggiornate ogni anno le graduatorie interne d'Istituto che saranno predisposte dalla segreteria ed inviate nei plessi per controllo da parte dei docenti interessati.

In primo luogo saranno effettuati i movimenti interni (a domanda) e subordinatamente i movimenti esterni.

Il personale docente della *Scuola dell'Infanzia e Primaria* viene assegnato alle *sezioni/ classi* in base ai seguenti criteri generali:

- a) la continuità didattica
- b) la situazione dell'intero plesso con l'obiettivo di garantire un equilibrio di copertura dei posti tra insegnanti stabili e insegnanti di nuova nomina oppure a tempo determinato. Nel caso questo venga applicato dovrà essere tenuta conto della situazione delle classi/sezioni negli anni scolastici precedenti al fine di limitare per quanto possibile la rotazione nel tempo dei docenti sulla classe/sezione
- c) la valorizzazione delle competenze
- d) le richieste, opzioni ed esigenze dei singoli docenti
- e) l'incompatibilità della presenza nella stessa classe di un docente e di un suo figlio, con l'eccezione degli insegnanti che già operano su tutte le classi del plesso;
- f) il Dirigente Scolastico può disporre, nell'assegnazione degli insegnanti alle classi e ai vari ambiti disciplinari, anche in deroga al principio della continuità, tenendo presenti elementi tali da fargli ritenere non adeguata la collaborazione tra i docenti del team dal punto di vista professionale e non efficace l'azione didattico-educativa, comunicandolo ai diretti interessati, qualora si fossero rivelati insufficienti precedenti tentativi di risoluzione dei problemi del team.

Per la *Scuola Secondaria 1° grado*, laddove non è ancora operativo l'Organico Funzionale, il Dirigente Scolastico dovrà tener presenti i seguenti criteri:

- garantire quanto più possibile la continuità didattica per gli alunni
 - garantire quanto più possibile l'equilibrata ripartizione sulle diverse classi tra Docenti con stabile titolarità nell'Istituto
 - considerare ragioni di rilevante opportunità rispetto alla specifica situazione delle singole classi
- Compatibilmente con il rispetto dei precedenti criteri i docenti saranno mantenuti nella stessa classe e nello stesso corso.

Le parti concordano che i criteri e le modalità adottate abbiano valenza pluriennale e pertanto si intendono operanti fino a sottoscrizione di diverso accordo tra le parti.

Art.19 - Orario di lavoro

1. Fatto salvo quanto previsto dal CCNL vigente, la durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in ore 7 di effettiva docenza, salvo casi di assoluta necessità nei plessi della scuola dell'infanzia (7:30 minuti di effettiva docenza).
2. I docenti possono esprimere la preferenza per il giorno libero (nelle scuole con 6 giorni settimanali di insegnamento o in caso di part-time verticale nelle scuole funzionanti su 5 giorni). Nel caso di più richiedenti, nel rispetto delle esigenze educative degli alunni, l'attribuzione avviene secondo il criterio della rotazione e con non più di n. 4 docenti per corso con il medesimo giorno libero da individuare, se necessario, con la procedura del sorteggio.
3. Per la Scuola Secondaria 1° grado opera una Commissione addetta alla formulazione degli orari. Il compenso accessorio sarà attinto dalle disponibilità previste nell'anno scolastico per il quale è stato elaborato l'orario dei docenti.
4. L'assistenza in mensa è compresa nell'orario di servizio dei docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria 1° grado, e comporta una responsabilità giuridica alla pari con le assistenti comunali, trattandosi di un servizio realizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale. Nel caso sia necessario, per l'assistenza mensa, avvalersi della collaborazione di

insegnanti oltre l'orario di servizio sarà corrisposto un compenso accessorio attinto dalle disponibilità previste nell'anno scolastico di riferimento.

5. I Progetti educativi e didattici devono essere svolti il più possibile in orario di attività didattica ordinaria. Per i progetti realizzati in collaborazione con Enti esterni si individua un insegnante per classe/team con il compito del raccordo progettuale con l'Ente interessato; a questo insegnante sarà corrisposto un compenso per le attività aggiuntive svolte.
6. L'orario di servizio dei docenti è definito dal Dirigente scolastico ai sensi di D.Lvo 297/94 e D.Lvo 150/2009, al fine di garantire la massima opportunità didattica possibile considerati i vincoli organizzativi correlati all'impegno di docenti su più classi, più plessi o altri istituti. Le istanze dei docenti motivate e documentate e, in subordine, le opzioni di preferenza, sono considerate a condizione che non inficino le prioritarie esigenze didattiche e che garantiscano equità di trattamento tra i docenti. Nella definizione degli orari di servizio dei docenti il Dirigente Scolastico può avvalersi della consulenza di commissioni, dei collaboratori e dei fiduciari. Ogni variazione all'orario definito, deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (fiduciario di plesso) che porterà alla verifica successiva da parte del Dirigente Scolastico a scadenza non superiore al mese, fatta salva la possibilità di verifiche in qualsiasi momento.
7. I docenti di Scuola Secondaria 1° grado attestano la loro presenza giornaliera a Scuola mediante firma sul Registro elettronico di classe. Gli impegni connessi alle attività funzionali all'insegnamento sono documentati mediante firme di presenza.

In caso di neve e di non chiusura della scuola gli insegnanti impossibilitati a recarsi sul posto di lavoro potranno regolarizzare le assenze in base alle seguenti possibilità:

- A. recupero del tempo di insegnamento eventualmente già prestato in eccedenza nei giorni precedenti
- B. prestazione eccedente il normale orario di servizio nei giorni successivi pari al tempo non dedicato o cambio di giorno libero
- C. accesso ai permessi retribuiti per motivi personali (personale tempo indeterminato)
- D. accesso all'istituto delle ferie

Art. 20 - Orario delle riunioni

1. Le riunioni previste nel piano delle attività non si effettueranno nel giorno di sabato, tranne che per scrutini ed esami o per particolari attività di aggiornamento.
2. Le riunioni antimeridiane avranno inizio, di norma, non prima delle ore 9:00 e termine non oltre le ore 13:00; le riunioni pomeridiane avranno inizio, di norma, non prima delle ore 14:30 e termine non oltre le ore 20:00; la durata massima di una riunione - salvo eccezionali esigenze - è fissata in ore 3.
3. Il Dirigente Scolastico, sentiti i docenti interessati, provvederà a definire - all'interno del piano annuale delle attività - un calendario delle riunioni.
4. Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito ad inizio dell'anno scolastico saranno comunicate per scritto con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione; analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo ovviamente motivi eccezionali.

Art. 21 - Permessi orari

Come previsto dal CCNL, il personale docente potrà usufruire di permessi orari debitamente motivati, autorizzati e documentati, per le ore di insegnamento. Per le ore di attività funzionali all'insegnamento l'interessato ricorrerà a seconda del caso alle tipologie di assenza o permessi previsti dal CCNL (es. malattia, permessi parentali, personali, ecc.). Il Dirigente Scolastico potrà valutare la concessione dell'esonero in casi eccezionali e per esigenze gravi, documentate e non prevedibili, qualora l'interessato abbia svolto l'intero orario di lezione previsto per il giorno in questione.

Art. 22 - Flessibilità organizzativa e didattica

Sostituzione di colleghi assenti

Scuola Infanzia

- In caso di assenza di un giorno o, anche per più di un giorno, ma comunque per un tempo ragionevole (indicativamente entro la settimana), le insegnanti si impegnano ad effettuare dei cambi di turno per garantire il servizio per l'intera durata dell'orario scolastico; qualora si registrasse un numero minore di presenze di alunni al pomeriggio, potranno anche essere unite le sezioni. Per il corrente anno scolastico, vista l'emergenza epidemiologica, si sostituirà sin dal primo giorno al fine di garantire l'adeguata vigilanza e il servizio.
- Particolari attenzioni saranno dedicate, a seconda delle situazioni, alla sostituzione degli insegnanti di sostegno per interventi con alunni disabili.
- Non è possibile accumulare crediti orari finalizzati al recupero per un giorno intero alla settimana (i crediti orari accumulati possono essere recuperati solo per una parte del servizio giornaliero). Eventuali eccezioni verranno gestite direttamente dal Dirigente Scolastico (richiesta di autorizzazione con concessione da valutare).

Scuola Primaria

- In caso di assenza di un giorno o, anche per più di un giorno, ma comunque per un tempo ragionevole (indicativamente entro la settimana), le insegnanti si impegnano ad effettuare delle modifiche d'orario per garantire il servizio per l'intera durata dell'orario scolastico, prioritariamente all'interno del team e successivamente con accesso al piano di sostituzione del plesso. Anche nella Scuola Primaria è possibile far ricorso alle ore eccedenti.
- Situazioni particolari saranno affrontate con la dovuta attenzione e valutate caso per caso.
- Particolari attenzioni saranno dedicate, a seconda delle situazioni, alla sostituzione dell'insegnanti di sostegno per interventi con alunni disabili.
- In via eccezionale ed a condizione che sia possibile la sostituzione, è consentito il recupero di ore aggiuntive prestate per sostituire colleghi assenti anche per l'intero orario giornaliero di servizio.

Scuola Secondaria 1° grado

I docenti possono dichiarare ore di disponibilità a sostituire colleghi assenti, oltre al normale orario di servizio. Tali ore vengono retribuite attraverso i fondi destinati alle ore eccedenti (entro i limiti consentiti dalle assegnazioni ministeriali).

Ampliamento d'orario per viaggi d'istruzione / soggiorni di studio / progetti sportivi

L'indennità di missione all'estero non è più dovuta in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. n. 78/31.05.2010 convertito nella Legge n. 122/30.07.2010.

Nel caso in cui la classe è in gita scolastica per uno o più giorni, il docente che non risulta tra gli accompagnatori sarà coinvolto nella modifica dell'orario e dovrà recuperare con le seguenti modalità:

- 1) Sostituzione nelle classi in cui i docenti sono assenti in quanto accompagnatori.
- 2) Registrazione da parte dell'incaricato delle ore non svolte a debito del docente con recupero durante l'anno scolastico in altre eventuali sostituzioni.
- 3) Nel caso di ore a debito rimanenti nell'ultima settimana di lezione le ore saranno recuperate con compresenze (recupero e/o potenziamento per alunni necessitanti).

Art. 23 - Aggiornamento docenti

La formazione dei docenti, attività "obbligatoria, permanente e strutturale" come previsto dalla L. 107/2015, art.1 c.124 costituisce un elemento fondamentale per assicurare la qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.

I docenti dell'Istituto possono richiedere permessi per la partecipazione ad iniziative di aggiornamento fino a 5 giorni scolastico con esonero dal servizio e sostituzione ai sensi della normativa per le supplenze brevi vigenti in ogni ordine scolastico. (art. 64 – CCNL 29.11.07)

Le iniziative di formazione per le quali si può usufruire del diritto all'esonero di cui sopra sono quelle previste dal "Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione" approvato dal Collegio dei Docenti.

Nel caso di iniziative - organizzate comunque dall'Amministrazione (MIUR, USR, UST, altre scuole, Università, soggetti autorizzati, e che siano riconosciute come attività di formazione) - che non siano state inserite nel Piano di cui sopra, il docente interessato può chiedere l'esonero e fruirne anche in assenza della deliberazione del Collegio dei Docenti di integrazione del Piano, fatta salva la condizione del recupero delle ore di servizio non prestate nel caso il Collegio dei Docenti deliberasse di non riconoscere l'attività e di non ricomprenderla nel Piano.

Nel caso di attività che solo parzialmente coincidano con l'orario di servizio, il diritto all'esonero, sempre nell'ambito massimo dei 5 giorni, è riferito soltanto alle ore di aggiornamento coincidenti con quelle di servizio e al tempo strettamente necessario al raggiungimento della sede dell'attività. Poiché il permesso in questione è quantificato a giorni e non a monte ore, anche nel caso l'esonero riguardi solo una parte del servizio dovuto viene considerato fruito l'esonero per 1 dei 5 giorni a disposizione.

La flessibilità d'orario per la partecipazione ad iniziative di aggiornamento può essere realizzata anche nella forma di recupero delle ore di insegnamento non prestate, sulla base delle esigenze di servizio, di norma entro il mese successivo a quello di fruizione del permesso e comunque entro il termine delle lezioni.

Considerato il Piano di Formazione per i docenti ai sensi dalla legge n. 107/2015 e il monte orario di n. 15 ore obbligatorie di formazione, disposto dal Collegio Docenti Unitario, sarà corrisposto un compenso orario **tra un minimo di n. 2 ore e fino ad un massimo di n. 4 ore**, nella misura stabilita dalla tabella 5 - C.C.N.L..2006/09, **dalla 41^ ora effettuata** utilizzando le eventuali economie derivanti dalle voci relative ai compensi orari: commissioni e attività per la realizzazione di progetti.

Art. 24 – Criteri di partecipazione a iniziative di aggiornamento in orario di servizio

In caso di richiesta da parte di più insegnanti della stessa classe di partecipazione a un corso di aggiornamento, onde conciliare le esigenze di servizio con quelle di aggiornamento, vengo adottate le seguenti priorità (con precedenza al personale con contratto a tempo indeterminato):

- incarichi particolari ricoperti nell'istituto
- affinità con la disciplina di insegnamento

In caso di partecipazione ad iniziative di aggiornamento in orario di servizio per un solo giorno, l'insegnante interessato avrà cura di provvedere in prima persona ad accordi con colleghi per le sostituzioni; in caso di iniziative per più giorni l'insegnante interessato dovrà provvedere almeno in parte ad accordi con i colleghi, sentito il Dirigente Scolastico.

Art. 25 – Incontri con specialisti

Ai docenti che partecipano ad incontri con gli specialisti che hanno in carico alunni in situazioni particolari viene riconosciuto il recupero delle ore aggiuntive prestate nella programmazione settimanale del team fino ad un massimo di n. 8 ore per ciascun docente. I docenti della scuola dell'infanzia recupereranno le ore sul servizio, in misura proporzionale.

Art. 26 - Modalità di assegnazione degli incarichi

L'assegnazione di incarichi di particolare responsabilità (collaboratori, fiduciari), le Funzioni Strumentali al personale docente, gli Incarichi Specifici al personale ATA, di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando i compiti, i tempi di svolgimento e le modalità.

Per quanto riguarda attività connesse a specifiche iniziative per la realizzazione del POF che comportino ore aggiuntive di insegnamento e/o funzionali, le attività da svolgersi, l'individuazione del personale interessato e la quantificazione oraria saranno definite da specifiche deliberazioni o progetti approvati dal Collegio dei Docenti

Nel caso l'avvio delle attività sia incompatibile con i tempi di convocazione del Collegio dei Docenti ed al fine di evitare convocazioni aggiuntive apposite la procedura di approvazione sarà la seguente:

- 1) redazione dell'apposito progetto sottoscritto da parte di un docente responsabile dell'attività, contenente motivazioni, finalità, risultati attesi, modalità di svolgimento, tempi definiti al termine dei quali sarà operata una valutazione di efficacia con modalità preventivamente previste;
- 2) verifica e sottoscrizione del progetto da parte dei docenti titolari di funzioni strumentali/responsabile d'area finalizzata alla valutazione di coerenza con gli obiettivi del POF e di efficacia/efficienza del progetto presentato sugli appositi modelli predisposti;
- 3) verifica e approvazione del progetto da parte del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe (nella Scuola Secondaria di 1° grado l'approvazione da parte del Consiglio di Classe dovrà essere preceduta da una approvazione da parte del Fiduciario di plesso e dei coordinatori delle altre classi al fine di verificare l'opportunità del progetto in riferimento alla situazione complessiva del plesso);
- 4) verifica da parte del Direttore SS.GG.AA. di adeguata disponibilità finanziaria con utilizzo dei fondi FIS e Legge n. 440/97;
- 5) approvazione finale da parte del Dirigente Scolastico;
- 6) avvio delle attività successivamente alla consegna agli interessati dell'incarico formale e dei prospetti per la documentazione di riscontro;
- 7) redazione di una valutazione finale (e per i progetti più complessi anche di una valutazione intermedia) da parte del referente dell'iniziativa, con riscontro da parte del responsabile di area;
- 8) relazione al Collegio dei Docenti delle attività svolte o in corso.

Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. La professionalità del personale scolastico è valorizzata dal dirigente scolastico in base le, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale scolastico per l'a.s. 2020-21 corrispondono a € 14.266,57 lordo dipendente assegnati dal MI con nota prot.n. 23072 del 30.09.2020.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso minimo non potrà essere inferiore a 100 euro, quello massimo non potrà essere superiore a 800 euro.

TITOLO QUARTO: PERSONALE ATA

Art. 28 - Criteri di assegnazione del personale ATA ai diversi plessi

1) Il personale ATA viene assegnato ai plessi viste le disposizioni relative ai criteri e parametri per la determinazione degli organici del Personale ATA definite dal MIUR ed in funzione dell'offerta formativa dell'Istituto.

Nell'assegnazione si terrà ulteriormente conto della seguente procedura:

- a) prioritariamente viene assegnato il personale con contratto a tempo indeterminato e successivamente il personale con contratto a tempo determinato
- b) continuità di servizio
- c) nello stesso comune, in presenza di più plessi, si segue per quanto possibile il criterio di assegnazione di un Collaboratore Scolastico a tempo indeterminato in ogni plesso
- d) esigenze familiari e/o richieste degli interessati

In ogni caso è facoltà del Dirigente Scolastico e del Direttore SS.GG.AA. valutare l'assegnazione dei Collaboratori Scolastici ai plessi secondo le esigenze del servizio, in deroga ai precedenti criteri, per giustificati motivi, fornendo chiarimenti agli interessati, previa consultazione con la R.S.U.

- 2) Il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SS.GG.AA., in riferimento alla mobilità interna, all'atto della ricezione delle domande volontarie dei dipendenti, dopo la determina degli organici dell'anno scolastico successivo, comunica ai dipendenti interessati in quale plesso dell'Istituto saranno assegnati.

Art. 29 – Orario di lavoro: modalità di prestazione

In caso di sospensione delle attività in uno o più plessi e di contemporanea necessità di servizio in altra sede, il Direttore SS.GG.AA. concorda con il personale che rimane inutilizzato la temporanea assegnazione ad altro plesso.

L'orario di lavoro è organizzato su sei giorni settimanali per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici in servizio presso i plessi che svolgono attività didattiche nella giornata del sabato e su cinque giorni per la restante parte di personale.

Sulla base delle esigenze di servizio potrà essere richiesta al personale la prestazione di ore di servizio oltre l'orario ordinario di lavoro, con modalità concordate con recupero in forma di corrispondenti ore o giorni di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola, preferibilmente nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

- a) Si prevedono le seguenti chiusure prefestive nei periodi di sospensione delle attività didattiche previste dal calendario scolastico ed approvate dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 07/09/2020 con delibera n. 3 e successive integrazioni: 7 dicembre 2020, 24 dicembre 2020, 31 dicembre 2020, 2 gennaio 2021, 5 gennaio 2021, 3 aprile 2021, 14 agosto 2021.
Il personale si assenterà dal servizio mediante richiesta di ferie, festività soppresse e/o recupero di ore aggiuntive già effettuate.
- b) Per quanto riguarda la verifica sul rispetto dell'orario di lavoro, in assenza di sistema di rilevazione automatica delle presenze, ogni unità di personale è tenuta ad apporre su apposito modulo una firma in coincidenza con l'orario di inizio del turno di lavoro e una seconda firma in coincidenza con l'orario di conclusione del turno di lavoro nonché eventuali variazioni per assenze o per ordini di servizi concordati e disposti dal Direttore SS.GG.AA.
- c) Verrà fornito mensilmente a ciascun dipendente un quadro riepilogativo del proprio profilo orario contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti che verrà firmato per avvenuta notifica.
- d) Tutte le variazioni d'orario di lavoro dovute alla calendarizzazione degli impegni degli OO.CC. e ad eventuali riunioni aggiuntive saranno tempestivamente comunicate in forma scritta.
- e) Il giorno libero feriale si intende comunque goduto anche nel caso di coincidenza di malattia del dipendente, di sciopero o perché ricadente con una festività infrasettimanale.
- f) Qualora debba assentarsi improvvisamente dal servizio per sopraggiunti motivi di salute il dipendente dovrà avvisare immediatamente la Segreteria per gli opportuni accorgimenti organizzativi per fronteggiare l'emergenza e dovrà giustificare l'assenza con certificato medico: le ore già prestate nella giornata non danno diritto a recupero
- g) Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive) il personale potrà mantenere l'orario di servizio come prestatato durante le attività didattiche, previa comunicazione con congruo anticipo (almeno 7gg.), compatibilmente con la relativa fattibilità in termini di organizzazione del servizio nelle settimane in cui la sospensione delle attività didattiche riguarda solo alcuni giorni (vacanze di carnevale, pasquali), ciascun dipendente avrà la possibilità di richiedere con congruo anticipo (7 gg.) lo svolgimento delle ore prestate solo in orario antimeridiano, compatibilmente con la relativa fattibilità in termini di organizzazione del servizio.

Art. 30 – Flessibilità d'orario

- 1) La flessibilità d'orario su richiesta individuale è permessa se non contrasta con le esigenze di servizio.
- 2) La flessibilità d'orario per esigenze di servizio di norma consiste nell'anticipare o posticipare l'inizio o la fine del lavoro o entrambe le cose o in rientri pomeridiani/serali in caso di assemblee o riunioni autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- 3) La flessibilità d'orario può consistere anche nell'articolazione del servizio, in mattinate e pomeriggi all'interno della stessa settimana.
- 4) La flessibilità d'orario per esigenze di servizio sarà compensata con quote forfetarie del Fondo Istituto.

Art. 31 - Sostituzione colleghi assenti

Tenuto conto delle seguenti disposizioni normative:

Legge n. 190/23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1 comma 332 il quale dispone che "A decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire le supplenze brevi di cui al primo periodo del comma 78 dell'articolo 1 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, a: a) personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo, salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui relativo organico di diritto abbia mena di tre posti; b) personale appartenente al profilo di assistente tecnico; c) al personale appartenente al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza. Alla sostituzione si può provvedere mediante l'attribuzione al personale in servizio delle ore eccedenti di cui ai periodi successivi. Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti possono essere attribuite dal dirigente scolastico anche a personale collaboratore scolastico. Conseguentemente le istituzioni scolastiche destinano il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa prioritariamente alle ore eccedenti" Legge n. 205/07.12.2017 (Legge di stabilità 2018) ed in particolare l'art. 1 comma 602 il quale dispone che "Le Istituzioni Scolastiche ed educative statali possono conferire incarichi per supplenze brevi e saltuarie ai sensi dell'articolo 1 comma 78 della Legge n. 662/23.12.1996, in sostituzione degli assistenti amministrativi e tecnici assenti, a decorrere dal trentesimo giorno di assenza, in deroga all'articolo 1 comma 332 della Legge n.190/23.12.2014, nell'ambito del limite di spesa di cui all'art. 1 comma 129 della Legge n. 311/30.12.2004, e successive modificazioni, a tal fine incrementato di 19,65 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018" si concorda quanto segue:

Area A – Collaboratore Scolastico

- a) in caso di assenza breve di un collega la sostituzione avverrà con altro personale in servizio nello stesso plesso o anche con spostamento di personale di altro plesso. L'orario varierà a seconda delle necessità del plesso, in modo da poter garantire tutti i servizi minimi essenziali;
- b) affidamento di prestazioni aggiuntive esclusivamente nei casi strettamente necessari non risolvibili mediante il ricorso anche a slittamenti dell'orario individuale di lavoro o a ridefinizione dello stesso;
- c) definizione della suddivisione delle prestazioni aggiuntive in due distinte fattispecie:

- 1) ore eccedenti per necessità di apertura dei plessi per attività come definite dal Piano Annuale delle Attività: tale tipologia darà accesso al recupero delle prestazioni aggiuntive durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, ma non darà accesso ad alcun riconoscimento economico.
- 2) Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti: tale tipologia darà accesso ad un riconoscimento massimo pro-capite di n. 8 ore eccedenti con un compenso orario lordo dipendente di €. 12,50 (tab. 6 CCNL Comparto Scuola 29/11/2007) con accesso, dalla nona ora, al recupero delle eventuali restanti prestazioni aggiuntive con le modalità previste al punto 1) con recuperi concordati con Direttore SS.GG.AA.

In ragione di quanto sopra si prevede un accantonamento delle risorse finanziarie del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa come da allegata tabella n. 3 "Incarichi personale A.T.A.". Qualora al termine delle attività didattiche dovessero risultare delle economie rispetto al budget previsto le medesime saranno utilizzate per retribuire ulteriori ore della tipologia 2) oltre il relativo massimo pro-capite.

De Af

gr

Area B – Assistente Amministrativo

- a) in caso di assenza breve di un collega l'orario di servizio potrà variare in modo da poter garantire tutti i servizi amministrativi;
- b) affidamento di prestazioni aggiuntive esclusivamente nei casi strettamente necessari non risolvibili mediante il ricorso anche a slittamenti dell'orario individuale di lavoro o a ridefinizione dello stesso;
- c) data l'emergenza COVID – 19 si prevede per gli assistenti amministrativi un compenso, proporzionato in misura delle sostituzioni annuali effettuate fino ad un massimo forfettario di n. 20 ore pro-capite.

In ragione di quanto sopra si prevede un accantonamento delle risorse finanziarie del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa come da allegata tabella n. 3 "Incarichi personale A.T.A.". Le ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti o per prestazioni aggiuntive concordate, potranno essere recuperate durante i periodi di sospensione delle attività didattiche fino ad esaurimento delle stesse entro il 31 agosto, termine anno scolastico.

Art. 32 - Permessi brevi

I permessi di uscita, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero, sono concessi dal Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SS.GG.AA. per quanto riguarda la compatibilità con le esigenze di servizio. Le richieste di cambio turno vanno adeguatamente motivate e documentate mediante richiesta scritta ed annotate sul registro presenze.

Art. 33 - Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA

- 1) I giorni di ferie previsti per il personale ATA e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti anche in modo frazionato, comunque nel rispetto dei turni stabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi di riposo nel periodo 1 luglio 31 agosto. Per venire incontro alle esigenze del personale e, nello stesso tempo, assicurare comunque il servizio della sede centrale, la presentazione delle richieste di ferie estive da parte del personale deve avvenire tassativamente entro il 15 maggio. Il piano di ferie estive verrà predisposto dal Direttore SS.GG.AA, entro il 30 maggio. Nel caso di più richieste per lo stesso periodo si terrà conto delle ferie usufruite negli anni precedenti, avendo riguardo ai criteri della disponibilità e della rotazione.
- 2) Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico, debbono essere godute possibilmente entro il 31 agosto di ogni anno scolastico. Il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SS.GG.AA, può autorizzare il godimento delle ferie non godute (per un massimo di 8 giorni) di norma non oltre il mese di aprile dell'anno successivo.
- 3) La richiesta per usufruire di brevi periodi di ferie, durante il corso dell'anno scolastico, deve essere effettuata almeno 3 giorni prima. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio, subordinati alla disponibilità dei colleghi nella sostituzione del personale assente.

Art. 34 - Permessi giornalieri per motivi familiari o personali

Il personale ATA, ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione, di norma devono essere chiesti almeno 3 giorni prima. Per casi imprevisti, il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SS.GG.AA..

Ai dipendenti ATA sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro, sono assimilati alle assenze per malattia ai fini del computo del periodo di comportamento e sono sottoposti al medesimo regime economico delle stesse.

Art. 35 – Aggiornamento

Per corsi di formazione o di preparazione a concorsi, esami, si intende una serie di incontri su un tema specifico di ampia portata o su argomenti diversi e non un unico incontro entro la mezza giornata di carattere informativo.

- 1) Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento dell'orario di servizio, promosse e gestite dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati o accreditati
- 2) La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto
- 3) Qualora l'orario del corso di formazione/aggiornamento ecceda l'orario di servizio giornaliero il dipendente ha diritto al recupero delle ore di formazione/aggiornamento con modalità da concordarsi con il Direttore SS.GG.AA.
- 4) Per quanto riguarda i corsi di aggiornamento che prevedono ore in presenza e ore one-line, potranno essere recuperate totalmente le ore in presenza, mentre per le ore one-line potrà essere recuperato il 50% in quanto l'Istituto mette a disposizione i mezzi informatici per poter svolgere i corsi. In ogni caso si accederà al recupero solo a condizione che il corsista abbia partecipato almeno a 2/3 del corso di aggiornamento.
- 5) Qualora per lo stesso periodo vi siano più richieste di partecipazione a corsi di formazione, in tutto o in parte coincidenti, si darà la seguente priorità:
 - a) tipologia del corso in relazione alla mansione svolta;
 - b) al personale che chiede di usufruire di partecipare ai corsi in seguito ad accordi con i colleghi per la copertura di esigenze di servizio.
- 6) Al personale ATA che svolgerà almeno n.8 ore di formazione partecipando a corsi specifici per la digitalizzazione delle pratiche di Segreteria sarà corrisposto un compenso forfettario individuale di € 160,00.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 36 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 37 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO SESTO: DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Art. 38 - Impiego delle risorse finanziarie oggetto di Contrattazione Integrativa d'Istituto

Il MIUR con nota Prot.n. 23072 del 30/09/2020 ha assegnato la somma di € 52.826,92 lordo dipendente da integrare con €. 1.095,97 lordo dipendente per attività complementari di educazione fisica, €. 2.400,04 lordo dipendente per aree a rischio, €. 4.370,42 lordo

dipendente per funzioni strumentali, €. 2.968,15 lordo dipendente per incarichi specifici A.T.A., €. 2.609,10 lordo dipendente per ore eccedenti e €. 14.266,57 per la valorizzazione personale scolastico, per complessivi €. 80.537,17 lordo dipendente quale risorsa finanziaria per l'a.s. 2020/21 finalizzata a retribuire le attività del FIS per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 40 del CCNL 19/04/2018 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 2 (funzioni strumentali docenti, incarichi specifici per il personale ATA, ore eccedenti sostituzione colleghi assenti, attività complementari di educazione fisica e progetti relativi alle aree a rischio) determinata applicando i parametri di cui all'art. 40 CCNL 19/04/2018 e di cui alle Intese MIUR-OO.SS. del 31/08/2020.

Le risorse disponibili saranno ripartite con le seguenti modalità:

- 75% al personale docenti
- 25% al personale ATA

RISORSE FINANZIARIE INTESE MIUR-OO.SS. 31/08/2020	TOTALE LORDO DIPENDENTE
<i>FIS docenti e A.T.A.</i>	47.000,00
<i>Indennità Direzione DSGA</i>	4.650,00
<i>Indennità sostituzione DSGA</i>	1.176,92
Totale FIS	52.826,92
<i>Funzioni Strumentali Docenti</i>	4.370,42
<i>Incarichi Specifici Personale Ata</i>	2.968,15
<i>Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti</i>	2.609,10
<i>CSS Attività complementari educazione fisica</i>	1.095,97
<i>Aree a rischio</i>	2.400,04
<i>Valorizzazione personale scolastico</i>	14.266,57
Totale complessivo MOF	80.537,17

ALTRE RISORSE FINANZIARIE - MIUR NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE LORDO DIP. TE
<i>CSS Attività complem. educazione fisica a.s. 19/20</i>	1.038,74
<i>Ore eccedenti aa.ss. 18/19-19/20</i>	3.612,71
<i>FIS a.s. 2019/20</i>	7.904,99
<i>Valorizzazione docenti a.s. 17/18</i>	0,56
<i>Indennità sost. D.S.G.A. a.s. 2016/17</i>	3.391,11
Totale complessivo altre risorse finanziarie	15.948,11

Le risorse finanziarie suddette saranno gestite con modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (cd Cedolino Unico).

Le parti prendono atto altresì del fatto che i fondi per retribuire la valorizzazione professionale del personale scolastico (Legge n. 160 del 27/12/19) pari ad €. 14.266,57 per l'a.s. 2020/2021 saranno utilizzati per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29/11/2007.

**TITOLO SETTIMO: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGO DI LAVORO**

Art. 39 - Valutazione dei rischi

1. L'Istituto Comprensivo "A. Baglioni" di Bene Vagienna dispone del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto dall'Architetto Pollicino Maria Antonietta il 12/06/2013 e aggiornato al 20 giugno 2020 nella parte generale e al 21 maggio 2018 nella parte specifica

- relativa ai plessi scolastici della Scuola Primaria di Trinità e Scuola Secondaria di 1° grado di Bene Vagienna.
2. Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), in collaborazione con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), aggiorna il DVR ogni qualvolta se ne accerti la necessità.

Art. 40 - Responsabile servizio prevenzione e protezione

Dal 01/08/2020 svolge le funzioni di RSPP l'Arch. Casasso Riccardo.

Art. 41 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

E' stato designato in data 21/09/2018, dalla RSU l'Insegnante Lobera Alessandra.

Art. 42 - Medico competente

Dal 28/01/2014 svolge le funzioni di Medico Competente il Dr. Luciano Danè.

Art. 43 - Addetti antincendio

Ai sensi dell'art. 31 comma 2) del D.Lgs n. 81/09.04.2008 sono state incaricate, per il corrente anno scolastico, le seguenti unità di personale quali addetti antincendio: n. 8 per la Scuola dell'Infanzia, n. 14 per la Scuola Primaria e n. 7 per la Scuola Secondaria 1° grado.

Art. 44 - Addetti primo soccorso

Ai sensi dell'art. 31 comma 2) del D.Lgs n. 81/09.04.2008 sono state incaricate, per il corrente anno scolastico, le seguenti unità di personale quali addetti primo soccorso: n. 10 per la Scuola dell'Infanzia, n. 14 per la Scuola Primaria e n. 12 per la Scuola Secondaria 1° grado.

Art. 45 - Informazione e formazione dei lavoratori

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti momenti di formazione ed informazione per il personale, anche con l'utilizzo di supporti multimediali.

Art. 46 - Cultura della sicurezza

1. Al fine di incentivare la cultura della sicurezza sono attivati interventi di informazione volti a sensibilizzare e responsabilizzare sempre più tutto il personale e interventi di monitoraggio della situazione sul tema della sicurezza.
2. I docenti cureranno l'educazione alla sicurezza nell'ambito nelle normali attività didattiche rivolte agli alunni.

Art. 47 - Piano di emergenza e prove di evacuazione

Tutti i plessi dispongono di un Piano di Emergenza ed effettuano almeno due prove di evacuazione all'anno.

Art. 48 - Riunione annuale sulla sicurezza

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 si prevede almeno un incontro ad anno solare, eventualmente aperto ai rappresentanti di ciascun plesso.

TITOLO OTTAVO: NORME TRANSITORIE FINALI

Art. 49 - Ulteriori contrattazioni

Nel corso dell'anno scolastico saranno possibili successivi momenti di contrattazione per nuove esigenze sopravvenute e al momento non preventivabili. Si prevede un incontro a consuntivo prima di procedere alla liquidazione dei compensi.

Nel caso pervenissero alla scuola ulteriori finanziamenti finalizzati e/o in seguito all'approvazione di progetti presentati, i fondi saranno utilizzati, previa informazione, anche per le vie brevi, alla R.S.U. come predefinito dalla specifica finalizzazione/progetto senza che si proceda ad ulteriore contrattazione formale.

Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo anche al fine di apportare eventuali variazioni e/o modifiche ritenute necessarie.

Alla scadenza e/o in caso di richiesta di revisione anticipata, le disposizioni del presente accordo rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite da quello successivo.

L'interpretazione autentica, in caso di contenzioso, spetta alla RSU e al Dirigente Scolastico.

Art. 50 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, c.3, del D.Lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 51 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi. Al termine della loro realizzazione occorre valutarne il raggiungimento.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi in misura proporzionata alle attività svolte.

Art. 52- Clausola di salvaguardia per revisione contratto

1. La rinegoziazione del presente contratto è obbligatoria nel caso in cui esso, in parte o in toto, risulti incompatibile con eventuali nuovi contenuti legislativi e/o relativi a contrattazione nazionale di comparto nel frattempo intervenuti.

2. Il presente contratto può essere rivisto se a richiederlo è una delle parti contraenti.

Art. 53 - Tabelle

Le Tabelle allegate fanno parte integrante della presente Pre-intesa Contratto Integrativo d'Istituto:
Tabella n. 1 – Determinazione risorse MOF nota MIUR prot. n. 23072 del 30/09/2020;
Tabella n. 2 – Incarichi personale Docente;
Tabella n. 3 – Incarichi personale ATA

Per quanto non previsto nel presente accordo si rimanda a quanto già definito con accordi precedenti.

Il presente contratto, sottoscritto in data odierna è stato redatto secondo le indicazioni finanziarie pervenute dal superiore Ministero.

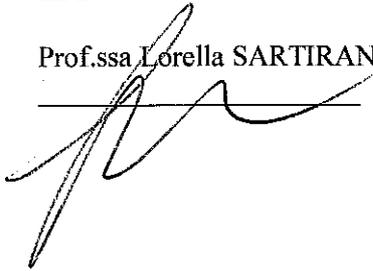
La presente, composta da numero 20 pagine, sottoscritta dalle parti contraenti, viene consegnata a tutti i contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

La parte pubblica:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

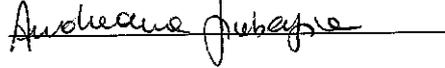
Prof.ssa Lorella SARTIRANO



La parte sindacale

La RSU :

Ins.te Andreana GIUBERGIA (CGIL):



Ins.te Alessandra LOBERA (SNALS)



I Rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali:

CGIL

CISL

SNALS

UIL

GILDA



ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE
"AUGUSTA BAGIENNORUM"
BENE VAGIENNA
Viale Rimembranza, 2
12041 BENE VAGIENNA CN
Tel. 0172 654118- fax 0172654934
segreteria@icbenevagienna.it
cnic80700n@pec.istruzione.it



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

Tabella n. 1 – Determinazione risorse MOF

nota MIUR prot. n. 23072 del 30/09/2020

Il Fondo per la contrattazione integrativa d'istituto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione, aggiornato a seguito di eventuali nuove risorse disponibili.

Di tale atto il Dirigente scolastico fornisce informazione alla parte sindacale.

Il Fondo per il compenso accessorio dell'anno scolastico 2020-2021 è sintetizzato nella seguente tabella:

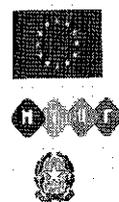
Tipologia di fondi	Importi
A.Fondo per il Miglioramento Dell'offerta Formativa	52.826,92
B. Aree a Rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica a.s.2020-2021	2.400,04
C. Attività complementari di educazione fisica- Avviamento Pratica Sportiva	1.095,97
D.Fondo valorizzazione personale scolastico art.1c.126-128 L.107/2015	14.266,57
E. Funzioni Strumentali	4.370,42
F. Incarichi specifici ATA	2.968,15
G. Ore eccedenti	2.609,10
TOTALE	80.537,17
*Economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate nell'a.s. 2019-2020	
- ore eccedenti a.s. 2018-2019	€ 943,30
- ore eccedenti a.s. 2019-2020	€ 2.669,41
- economie FIS docenti a.s. 2019-2020	€ 6.546,67
- economia indennità sost. DSGA a.s. 2019-2020	€ 1.358,32
- economia att. compl. ed fisica a.s. 2019-2020	€ 1.038,74
- fondo valorizzazione merito docenti a.s. 2017-2018	€ 0,56
- indennità sostituzione DSGA a.s. 2016-2017	€ 3.391,11
TOTALE	€ 15.948,11

*Economie del contratto integrativo d'istituto relativo all'a.s. 2019-2020 sottoscritto in data 6 febbraio 2020 e che al 10 novembre 2020 risultavano essere pari a € 15.948,11 e si aggiungono alla quota parte del fondo MOF finalizzata all'impiego delle risorse finanziarie destinate al personale docente e A.T.A. per l'a.s.2020/2021.



**ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE
"AUGUSTA BAGIENNORUM"
BENE VAGIENNA**
Viale Rimembranza, 2
12041 BENE VAGIENNA CN

Tel. 0172 654118 - fax 0172654934
segreteria@icbenevagienna.it
cnic80700n@pec.istruzione.it



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

L'economia di € 3.612,71 lordo dipendente per ore eccedenti sarà riutilizzata per finanziare ore aggiuntive di recupero per gli alunni in difficoltà e l'economia di € 972,07 lordo dipendente per avviamento pratica sportiva sarà riutilizzata per finanziare i compensi ai docenti per incarichi di supporto alla gestione, alla didattica, all'organizzazione e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

I fondi finalizzati per l'a.s. 2020-2021 sono descritti nella seguente tabella:

Compensi finalizzati	Importi
a. Compensi per ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva	€ 1.095,97
b. Compensi per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (CD del 2 e del 25 settembre 2019)	€ 4.370,42
c. Compensi per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.968,15
d. Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.400,04
e. Compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.609,10
f. Compensi per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art.1 comma 126-128 L.107/2015	€ 14.266,57
g. Compenso per indennità direzione DSGA	€ 4.650,00
h. Indennità sostituzione D.S.G.A.	€ 1.176,92
TOTALE	€ 33.537,17

a) Compensi per le **Funzioni strumentali al PTOF a.s. 2020-2021**

Sulla base delle deliberazioni assunte nelle sedute del Collegio docenti Unitario del 1° ottobre 2020, le Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF per il corrente anno scolastico sono le seguenti:

AREA INCLUSIONE

1^ Settore di intervento: Coordinamento attività di inclusione, con particolare riferimento all'integrazione degli alunni BES/DSA

La Funzione strumentale (F.S) si occuperà della consulenza per la compilazione del modello di PDP, della compilazione del PAI, in particolare curerà i progetti contro la dispersione scolastica e delle attività relative all'intercultura e all'accoglienza degli alunni stranieri.

L'insegnante F.S. presiederà inoltre i lavori della Commissione Inclusione e potrà partecipare alle riunioni di Staff di presidenza per progetti afferenti l'Area dell'inclusione degli alunni BES/DSA.



**ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE**

"AUGUSTA BAGIENNORUM"

BENE VAGIENNA

Viale Rimembranza, 2

12041 BENE VAGIENNA CN

Tel. 0172 654118- fax 0172654934

segreteria@ichenevagienna.it

cnic80700n@pec.istruzione.it



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

2^ Settore di intervento: Coordinamento attività di integrazione e recupero, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap.

La Funzione strumentale (F.S) si occuperà della documentazione relativa ai vari alunni, dei rapporti con l'équipe di neuropsichiatria dell'ASL CNI, dell'analisi del fabbisogno dei docenti di sostegno, in base alle certificazioni. Parteciperà a riunioni con il GLI e con lo Staff di presidenza per progetti/attività afferenti l'area dell'inclusione degli alunni diversamente abili.

AREA SITO WEB E NUOVE TECNOLOGIE COMUNICAZIONE ESTERNA

1^ Settore di intervento: Coordinamento e formazione all'utilizzo delle piattaforme digitali, delle nuove tecnologie per la rete d'Istituto e la Didattica, con particolare riferimento allo studio e all'applicazione del Registro elettronico e del sito web istituzionale.

La Funzione strumentale (F.S) si occuperà di coordinare l'utilizzo del Registro elettronico, delle reti Wi-fi d'istituto, predisposte in molti edifici scolastici e dell'utilizzo delle nuove tecnologie acquistate grazie ai fondi PON. Curerà l'aggiornamento del sito WEB e la pubblicazione di comunicazione istituzionale rivolta all'esterno (genitori, studenti). Presterà assistenza informatica in occasione delle rilevazioni INVALSI, degli scrutini intermedi e finali.

L'insegnante F.S. potrà partecipare alle riunioni di Staff di presidenza per progetti afferenti l'area dell'innovazione didattica e delle nuove tecnologie.

AREA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE

1^ Settore di intervento: Aggiornamento del piano di formazione d'Istituto e Coordinamento della formazione specifica per ordine di scuola

La Funzione strumentale (F.S) si occuperà di rilevare i bisogni formativi dei docenti e del coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento prevista a livello di istituto, in coerenza con il PTOF e con il Piano della Formazione dei docenti del MIUR 2019-2022.

L'insegnante F.S. coordinerà i progetti della formazione dei docenti per ordine di scuola e predisporrà il Piano di formazione per l'a.s. 2020-2021.

2^ Settore di intervento: iniziative di DDI di Istituto, supporto ai docenti, agli studenti nell'utilizzo delle piattaforme informatiche.

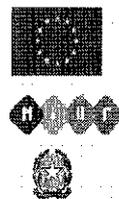
L'insegnante F.S. promuoverà la progettazione degli interventi e della formazione dei docenti per ordine di scuola, sulla base del Piano di istituto per la Didattica digitale integrata. Predisponde il Piano scolastico per la DDI in collaborazione con il Team digitale e la Commissione di lavoro all'uopo nominata. In caso di lockdown, presterà assistenza ai docenti e agli studenti, offrirà consulenza per un efficace utilizzo delle piattaforme informatiche.

Handwritten signatures: Ale, At, W



**ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE
"AUGUSTA BAGIENNORUM"
BENE VAGIENNA**
Viale Rimembranza, 2
12041 BENE VAGIENNA CN

Tel. 0172 654118 - fax 0172654934
segreteria@icbenevagienna.it
cnic80700n@pec.istruzione.it



pon
2014-2020
**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

c) Compensi per gli incarichi specifici personale ATA

Su proposta del DSGA e visto il piano delle attività, il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art.47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nell'istituzione scolastica.

Come previsto dal contratto gli incarichi specifici comportano l'assunzione di responsabilità per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona (area A- tabella A del CCNL), al primo soccorso e all'assistenza agli alunni diversamente abili (ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

In istituto sono in servizio n. 2 assistenti amministrativi con la 2^a posizione economica.

Tenuto conto delle somme erogate l'importo degli incarichi specifici viene suddiviso nella misura di €. 2.968,15 per i collaboratori scolastici.

d. Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

Viste le emergenti necessità legate all'emergenza Covid-19 si rendono necessarie attività di recupero e alcuni progetti del PTOF sono stati ridimensionati a favore di iniziative di recupero e consolidamento degli apprendimenti per tutti i plessi scolastici dell'Istituto.

e. Compensi per ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

In base ai dati storici dell'istituto, tali risorse saranno impiegate per sostituire docenti assenti, laddove non si potrà ricorrere all'utilizzo dei docenti di potenziamento.

f. Compensi per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27/12/2019 n. 160 comma 249

La professionalità del personale scolastico è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione, ai sensi dell'art.1, cc 127 e 128 della L.107/2015.

g. Compenso per indennità di direzione DSGA

€. 4.650,00

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività, dai progetti del PTOF, nonché dal funzionigramma, dall'organigramma, dal Piano annuale delle attività del personale docente e del personale ATA.

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.



**ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE**

"AUGUSTA BAGIENNORUM"

BENE VAGIENNA

Viale Rimembranza, 2

12041 BENE VAGIENNA CN

Tel. 0172 654118- fax 0172654934

segreteria@icbenevagienna.it

cnic80700n@pec.istruzione.it



pon

2014-2020

FONDI

STRUTTURALI
EUROPEI

***Previsione di impiego delle risorse finanziarie
destinate al personale docente***

DISPONIBILITA' DOCENTI F.I.S A.S. 2020-2021	ECONOMIE A.S. 2019- 2020	TOTALE LORDO DIPENDENTE A.S. 2020- 2021
€. 33.712,06	€. 10.580,75	€. 44.292,81

**COMPENSI AI DOCENTI PER INCARICHI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE, ALLA DIDATTICA,
ALL'ORGANIZZAZIONE E PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Ai docenti con incarichi di supporto alla gestione, alla didattica, all'organizzazione della didattica e per l'ampliamento dell'offerta formativa vengono riconosciuti i compensi orari e forfetari previsti dalla tabella sotto riportata attraverso utilizzo dei Fondi MOF.

De *At* *[Signature]*



**ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE
"AUGUSTA BAGIENORUM"
BENE VAGIENNA**
Viale Rimembranza, 2
12041 BENE VAGIENNA CN
Tel.0172 654118- fax 0172654934
segreteria@icbenevagienna.it
cnic80700n@pec.istruzione.it

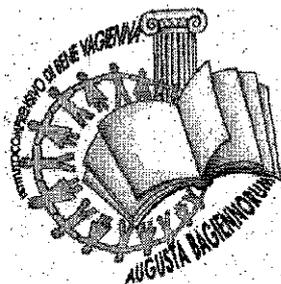


pon
2014-2020
**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

TABELLA N. 2- Incarichi personale docente

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	PRIMO Collaboratore	150	2.625,00	
	SECONDO Collaboratore e resp. Primaria Trinità	140	2.450,00	
Totale Art. 88, comma 2, lett. F - CCNL 29/11/2007			5.075,00	
COORDINATORI	COORDINATORE Scuola Secondaria e Resp. Scuola Sec. Bene V.	70	1.225,00	8.050,00
	COORDINATORE Scuola infanzia	50	875,00	
	COORDINATORE Scuola infanzia	50	875,00	
REFERENTI e TUTOR	Referenti bullismo	21	367,50	2.415,00
	Referente salute	5	87,50	
	Referente sport	7	122,50	
	Referente Invalsi	20	350,00	
	Referente educazione civica	10	175,00	
	Referente formazione scuola Infanzia	22	385,00	
	Referente orientamento scuola Secondaria	8	140,00	
	Tutor neoimmessi in ruolo	10	175,00	
	Tutor tirocinanti	15	262,50	
	Ufficio Stampa	20	350,00	
RESPONSABILI PLESSI SCUOLA SECONDARIA	Responsabile Sec. Trinità	59	1.032,50	4.077,50
	Responsabile Sec. S.Albano *	38	665,00	
	Vice resp. Sec. Bene Vagienna	56	980,00	
	Vice resp. Sec. S. Albano	28	490,00	
	Vice resp. Sec. Trinità	39	682,50	
	*Resp. Sec. S. Albano Il sabato	11	192,50	
	Ritiro posta Secondaria S. Albano	2	35,00	
RESPONSABILI PLESSI SCUOLA PRIMARIA	Responsabile Sc. Primaria BeneV	69	1.207,50	5.670,00
	Responsabile Sc. Primaria S. Albano	51	892,50	
	Responsabile Sc. Primaria Salmour	36	630,00	
	Vice responsabile di Primaria Bene V.	54	945,00	
	Vice responsabile di Primaria S. Albano	44	770,00	
	Vice responsabile di Primaria Salmour	22	385,00	
	Vice responsabile di Primaria Trinità	46	805,00	
	Ritiro posta Primaria S. Albano	2	35,00	
RESPONSABILI PLESSI SCUOLA INFANZIA	Responsabile Infanzia BeneV	56	980,00	5.162,50
	Responsabile Infanzia Salmour	28	490,00	
	Responsabile Infanzia S. Albano	42	735,00	
	Responsabile Infanzia Trinità	48	840,00	
	Vice responsabile Inf. Bene V.	38	665,00	
	Vice responsabile Inf. Salmour	18	315,00	
	Vice responsabile Inf. S. Albano	28	490,00	
	Vice responsabile Inf. Trinità	35	612,50	
Ritiro posta Infanzia S. Albano Martina	2	35,00		

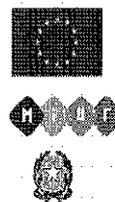
de *AH* *W*



**ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE**

"AUGUSTA BAGIENNORUM"
BENE VAGIENNA
Viale Rimembranza, 2
12041 BENE VAGIENNA CN

Tel. 0172 654118 - fax 0172654934
segreteria@icbenevagienna.it
cnic80700n@pec.istruzione.it



pon
2014-2020
**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA	Coordinatori Secondaria classi 1 ^a e 2 ^a (12x15 ore)	180	3.150,00
	Coordinatori Secondaria classi 3 ^a (6x20 ore)	120	2.100,00
SICUREZZA	Coordinatori sicurezza	60	1.050,00
	Referenti di plesso sicurezza (11x12 ore)	132	2.310,00
	Referenti Covid (11x6 ore)	66	1.155,00
DIPARTIMENTI	Scuola Secondaria (6x2 ore)	12	210,00
	Scuola Primaria (9x2 ore)	18	315,00
COMMISSIONI E FORMAZIONE	Commissioni PTOF/RAV- Educ.Civica- Regolam.Istituto- DDI- Orario Laboratori pomeridiani Sec.- GLI- Team digitale-Animatore Digitale	240	4.200,00
	Formazione docenti	272	4.760,00
TOTALE (Art. 88, comma 2, lettera d – CCNL 29/11/2007)			39.550,00

Progetti ore aggiuntive d'insegnamento	126	4.410,00
Ore aggiuntive di recupero per alunni in difficoltà	103	3.605,00

TOTALE (Art. 88, comma 2, lettera b – CCNL 29/11/2007) 8.015,00

Progetti ore aggiuntive funzionali all'insegnamento	334	5.845,00
---	-----	----------

TOTALE (Art. 88, comma 2, lettera k – CCNL 29/11/2007) 5.845,00

Avviamento pratica sportiva (economia)		66,67
Attività avviamento pratica sportiva a.s. 20/21		1.095,97

TOTALE (Art. 87 CCNL 29/11/2007) 1.162,64

Aree a rischio a.s. 20/21		2.400,04
---------------------------	--	----------

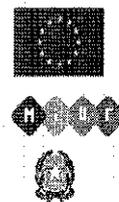
TOTALE (Art. 2, comma 2 – CCNL 07/08/2014) 2.400,04

Handwritten signatures

Handwritten signature



ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE
"AUGUSTA BAGIENNORUM"
BENE VAGIENNA
Viale Rimembranza, 2
12041 BENE VAGIENNA CN
Tel. 0172 654118- fax 0172654934
segreteria@icbenevagienna.it
cmic80700n@pec.istruzione.it



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

FUNZIONI STRUMENTALI

INCLUSIONE		1.300,00
DDI E FORMAZIONE		1.670,42
TECNOLOGIE E SITO WEB + ANIMATORE DIGITALE		1.400,00
		4.370,42
TOTALE COMPLESSIVO		66.418,10

Le prestazioni orarie e/o forfetarie saranno documentate da fogli firma presenza e/o autodichiarate da breve relazione illustrativa da presentare al Dirigente scolastico entro il 30 giugno 2021.

La liquidazione dei relativi compensi sarà preceduta da una fase di rendicontazione finale sulle attività effettivamente svolte, previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti come previsto dall'art.4 comma 2 del CCNL 2018.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi in misura proporzionata alle attività svolte.

ISTITUTO COMPRENSIVO "AUGUSTA BAGIENNORUM" DI BENE VAGIENNA

Tabella n. 3 – Incarichi personale ATA

FONDO D'ISTITUTO PER PERSONALE A.T.A.

PREVISIONE DI SPESA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/21

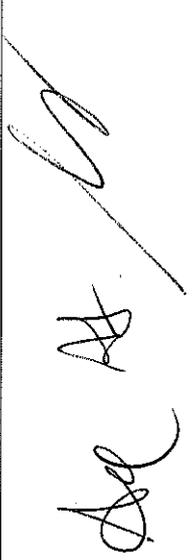
DISPONIBILITA' FINANZIARIA A.T.A. A.S. 2020/2021 : €. 13.287,94 + ECONOMIE €. 5.367,36

TOTALE DISPONIBILITA' €. 18.655,30

Le ore corrispondono al pagamento di voci forfettarie.

ATTIVITA' DA RETRIBUIRE PER PERSONALE AMMINISTRATIVO – TOTALE IMPEGNATO €. 9.327,50

	ORE INDIVIDUALI/ COMPENSO FORFETTARIO	n. addetti	TOTALE ORE	Importo orario lordo dipendente €. 14,50
1) Flessibilità orario di servizio	h 20	8	160	2.320,00
2) Sostituzione colleghi assenti	h 20	8	160	2.320,00
3) Gestione progetti e piattaforme web	h 15	3	45	652,50
4) Aggiornamento e nuove complessità	€. 160,00	8	--	1.280,00
5) Relazione con il pubblico	h 15	7	105	1.522,50
6) Progetti PON – Bandi e gare - Sicurezza	h 40	1	40	580,00



ISTITUTO COMPRENSIVO "AUGUSTA BAGIENNORUM" DI BENE VAGIENNA

7) Supporto informatico docenti e A.T.A.	h 15	3	45	652,50
TOTALE				9.327,50

Del #
pd

ISTITUTO COMPRENSIVO "AUGUSTA BAGIENNORUM" DI BENE VAGIENNA

ATTIVITA' DA RETRIBUIRE PER COLLABORATORI SCOLASTICI (Ore individuali) – TOTALE IMPEGNATO €. 9.325,00

		n. addetti	TOTALE ORE	Importo orario lordo dipendente €.
1) Flessibilità orario di servizio	h 3	26	78	975,00
2) Intensificazione del lavoro causa emergenza Covid:				
Scuola Infanzia	h 11	9	99	1.237,50
Scuola Primaria	h 9	10	90	1.125,00
Scuola Secondaria 1° grado	h 6	6	36	450,00
3) Sostituzione colleghi assenti anche in altri plessi	h 8	9	72	900,00
4) Servizi sistematici all'esterno (posta, banca ecc.)	h 5	4	20	250,00
5) Aggiornamento ed eventuali nuove complessità Covid	h 6	26	156	1.950,00
6) Incarichi sicurezza: Primo soccorso - Antincendio	h 6	7	42	525,00
7) Servizio su più plessi	h 15	3	45	562,50
8) Servizio Scuola Infanzia	h 12	9	108	1.350,00
TOTALE			746	9.325,00

De At

ISTITUTO COMPRENSIVO "AUGUSTA BAGIENNORUM" DI BENE VAGIENNA

PERSONALE ATA

PREVISIONE DI SPESA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/21

Incarichi specifici per il personale ATA. Disponibilità finanziaria per l'a. s. 2020/2021: **2.968,15** Euro (lordo dipendente) calcolata in base ai parametri stabiliti dall'accordo nazionale tra il MIUR e le organizzazioni sindacali sottoscritto in data 31/08/2020 concernente la ripartizione delle risorse di cui all'art. 33-62-87 del CCNL 2006/2009.

INCARICO	ADDETTI	SPESA
Assistenza alla persona	n. 3 collab. scolastici Scuola Primaria Bene V.	744,00
Assistenza alla persona	n. 1 collab. scolastico Scuola Secondaria Bene V.	247,00
Assistenza alla persona	n. 2 collab. scolastici Scuola Infanzia Trinità	494,50
Assistenza alla persona	n. 1 collab. scolastico Scuola Primaria Trinità	247,00
Assistenza alla persona	n. 1 collab. scolastico Scuola Second. Trinità	247,00
Assistenza alla persona	n. 2 collab. scolastici Scuola Primaria S.Albano	494,65
Assistenza alla persona	n. 1 collab. scolastico Scuola Secondaria S. Albano	247,00
Assistenza alla persona	n. 1 collab. scolastico Scuola Primaria Salmour	247,00
TOTALE	N. 12 collaboratori scolastici	2.968,15